

Cariſſimo Papà

P.V. Eop

Mando a te ed alla cara Mamma
i miei affettuosi saluti. Credo delle vostre
buone nuove. Anzi repentinamente sono
desolato, i giorni di vostra permanenza
in quell'isoa altrettanto mi sono sembrati
lunghi, gli altri da voi passati alhevè.
Dama - Per te cara Papà l'anno scolastico
è più o meno finito!

Ho appreso oggi con gran dispiacere la
morte improvvisa del nostro Prof. Delina.
Per quanto fosse in età avanzata pure
per il valore della persona e sempre
una cosa ben dolorosa. E dire che proprio
ieri sera avevo letto la lettera sopra della
lettera che dovevo inviargli in questo giorno
a proposito della mia libera docenza!

E ora che detto fare? La domanderò come
l'ho già scritto l'ho spedita a Roma da
vari giorni. Visto che si tratta o che
lungamente di potere ben ora risorgere
malum io possi tegg. nel chiedere la ben

SL. 4842

documenti a Napoli ho pensato se non
per il caso che io la dimostrandola
Roma. L'antico anche presentando la
a Napoli io non l'avrei potuta
egualmente esibire, giacché dato
che il Prof. Pirolta non mi ha
ostacolo, per me è proprio lo scopo
fondale da una parte o dall'altra.

Io attendo soltanto il tuo consiglio.
Sirella proprio che la mia opera
è destinata ad andare per la Cinghiale.

Si sa che io mi sento mandare
il recente lavoro del Fischer, "Die Ueberwindung
des Schicksals" (1904) che da una recensione
fatta da Klabahn produce della opera
nei miei riguardi molto interessante.

Nella stessa opportunità darei anche un'indicazione
con piacere al lavoro sugli Stagni: il pezzo per
anche a volermi dare qualche cosa il fatto del quale
del Matter da me agitato col tuo nome.

Salutandomi io nuovo anche ad affettuosi saluti
credetemi molto più affettuoso
fosse riposte per la uaga tua.